COMUNE DI MENDICINO

(Provincia di Cosenza)

AREA TECNICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

BANDO DI GARA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO UNITÀ COLTURALI N. 3 E 4 SITE IN LOCALITÀ CERASELLA E VALLE STURA DI PROPRIETA' COMUNALE

Il giorno 31.08.2012, alle ore 10.00, presso la sede di questo Ente, sita in P.zza Municipio n. 1 avrà luogo il pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio delle Unità Colturali n. 3 e 4 site in località Cerasella e Valle Stura di proprietà del Comune di Mendicino, meglio individuato negli allegati grafici del progetto.

L'asta avrà luogo ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (Approvato con R.D. n° 827/24), con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara pari ad € 10.593,00 (dicimilacinquecentonovantatre/00), alle condizioni tutte del Capitolato d'oneri, redatto dal dott. Giuseppe Compostella, iscritto all'Albo Provinciale dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Cosenza al n° 418.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Oltre il termine di ricezione dei plichi non si considererà valida nessuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di quelle precedenti.

La vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.

Le ditte interessate possono partecipare alla gara inviando al seguente indirizzo: Comune di Mendicino Piazza Municipio – 87040 MENDICINO (CS), entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato, ovvero posta celere oppure consegnato a mano all'Ufficio protocollo di questo Comune, che ne rilascerà apposita ricevuta, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "gara del giorno 31.08.2012 per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalle Unità colturali n. 3 e 4 site in località Cerasella e Valle Stura ed il mittente, la documentazione di seguito elencata:

1) offerta, su carta resa legale (€ 14,62), redatta in lingua italiana contenente il prezzo in aumento a quello posto a base d'asta, sia in cifre che in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per il Comune. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sui cui dovrà essere riportato l'oggetto: "gara del giorno 31.08.2012 per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalle Unità colturali n. 3 e 4 site in località Cerasella e Valle Stura ed il mittente;
2) Certificato Camera di Commercio Industria e Agricoltura competente per territorio, da cui risulti l'iscrizione, come ditta boschiva, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che: esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Detto certificato dovrà riportare in calce la dicitura "antimafia" ai sensi dell'art.10 della legge 575/65 e succ. modif. ed int.;
3) Certificato rilasciato dal Dipartimento Regionale Agricoltura, Foreste e Forestazione, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, attestante l'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive;
4) Quietanza di € 3.500,00 rilasciata dalla Tesoreria Comunale dell'Ente "Monte dei Paschi di Siena comprovante l'effettuato deposito provvisorio prescritto dall'art. 5 del Capitolato d'Oneri. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di contratto e le spese tecniche che sono tutte a totale

carico dell'aggiudicatario. Se tale deposito, successivamente, risultasse insufficiente, l'aggiudicatario è obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre se il deposito risultasse eccessivo l'Ente stesso restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti all'art. 11 del capitolato d'oneri.

5) Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché di aver preso visione del Capitolato d'oneri;
6) Procura speciale notarile, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale d'asta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, l'Ente si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di procedere dopo l'esperimento della gara in oggetto ad effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 eventualmente trasmesse dalle ditte concorrenti.

Tutti i documenti presentati dalla ditta aggiudicataria saranno trattenuti dall'Ente, mentre quelli presentati dalle ditte rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti, salvo l'offerta, una volta effettuata l'aggiudicazione.

Non saranno ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Mendicino contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualunque altro motivo;
b) coloro che non abbiano corrisposto all'Ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite. L'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'Asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad alcun indennizzo di sorta, così come disciplinato all'art. 7 del capitolato d'oneri.

A gara esperita saranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti, eccezione fatta per l'aggiudicatario provvisorio e per il secondo classificato.

L'assegnazione definitiva avverrà con l'approvazione del verbale di gara da parte dell'Organo comunale competente.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto e comunque entro dieci giorni dall'aggiudicazione dovrà costituire deposito cauzionale nella misura del 10% dell'importo di contratto, nei modi e termini stabiliti dall'art. 10 del capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario dovrà stipulare, in forma pubblica amministrativa, il relativo contratto entro trenta giorni dall'avvenuta assegnazione definitiva.

Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione del taglio del bosco dovrà essere effettuato per come indicato nell'art. 13 del capitolato d'oneri, ovvero, in unica soluzione alla stipula del contratto, mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente. La ricevuta dovrà essere deposta presso il Servizio Finanziario dell'Ente. In caso di ritardo decorrono a favore del Comune di Mendicino gli interessi legali sulle somme non pagate. Interessi che saranno liquidati in sede di riconsegna del bosco. Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dell'art. 11 del capitolato d'oneri.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si renda disponibile alla stipula del contratto, con provvedimento successivo e separato, il Responsabile del servizio competente provvederà a dichiararlo decaduto e ad incamerare il deposito cauzionale.

Ai sensi della L.R. n. 44/94 il 5% dell'importo dell'aggiudicazione verrà destinato in opere di miglioramento del proprio patrimonio silvo - pastorale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, varranno le disposizioni legislative vigenti in materia, le norme del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e quelle del Capitolato d'Oneri, la cui inosservanza comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara e, successivamente alla aggiudicazione e alla stipulazione del contratto, la risoluzione ipso iure dello stesso contratto.

Il taglio del bosco dovrà avvenire in massimo mesi dodici, salvo eventuali proroghe concesse nei modi e termini stabiliti dall'art. 16 del capitolato d'oneri.

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune di Mendicino. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolate se non dopo che sarà stata regolata da parte dell'aggiudicatario ogni pendenza amministrativa sia verso terzi sia verso il Comune di Mendicino.

Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini previsti dal capitolato d'appalto, pari a 12 mesi dalla data di consegna, salvi eventuali proroghe concesse ai sensi dell'art. 16 del capitolato d'oneri, passeranno gratuitamente in proprietà del Comune di Mendicino, rimanendo sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Si avvisano, inoltre, gli interessati, che il progetto di utilizzazione boschiva del Unità colturali n. 3 e 4 site in località Cerasella e Valle Stura sito in agro di Mendicino, completo dei suoi elaborati e dei relativi atti amministrativi, è consultabile presso il Servizio competente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Greco.

Dalla Residenza Municipale, lì 23.07.2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ing. Roberto Greco